



NON MI FERMO MA PROTESTO

Il Coordinamento nazionale, l'Esecutivo nazionale della Fp Cgil Vigili del Fuoco esprime il più convinto sostegno alla battaglia delle lavoratrici e dei lavoratori pubblici che il 9 dicembre sciopereranno per 3 giuste ragioni:

1. **ASSUNZIONI.** Tutti i lavoratori pubblici, compresi i Vigili del Fuoco, lavorano sul territorio italiano garantendo diritti di cittadinanza, salute, istruzione, sicurezza e soccorso. Non è un lavoro semplice a volte può essere complesso e rischioso. Per rispondere più velocemente alla domanda dei servizi ai cittadini, delle imprese, dei lavoratori in proprio c'è bisogno di assunzioni, anche per i Vigili del Fuoco al fine di garantire un soccorso di grande qualità e professionalità.
2. **SICUREZZA.** I Vigili del fuoco purtroppo hanno sempre pagato un prezzo troppo alto per garantire il soccorso ai cittadini, sempre senza alcun indugio. In questi mesi anche altri lavoratori pubblici hanno sacrificato la propria vita. Il nostro pensiero, la nostra solidarietà va alle categorie più esposte al rischio, a tutti coloro i quali con il lavoro pubblico hanno sentito la paura per se stessi e per i propri familiari ma hanno continuato a lavorare subendo rischi incontrollati: agli Operatori Socio Sanitari, agli infermieri che hanno curato, accudito, confortato i nostri malati, senza alcun indugio. Tutti i lavoratori pubblici, compresi i Vigili del Fuoco hanno diritto a lavorare in luoghi di lavoro sicuri, senza nessuna mediazione.
3. **CONTRATTO.** Il Governo continua a parlare di aumenti di 107 euro al mese e fa finta di non sapere che quel valore è la media tra incrementi ben superiori per le alte cariche dello stato e molto più bassi, 70 euro lordi in più, per chi ogni giorno con il proprio lavoro fa concretamente funzionare il paese. I Vigili del Fuoco rimangono colpiti dal fatto che i gesti "eroici" delle lavoratrici e dei lavoratori pubblici siano ricompensati con valori economici poco dignitosi. Dal 2009 al 2016 imponendo il blocco dei rinnovi contrattuali hanno impoverito i lavoratori pubblici. Occorre che questo Governo dia una risposta coerente con il valore Costituzionale del lavoro pubblico attraverso il rinnovo di contratti di lavoro dignitosi, sia nella parte economica che normativa, stanziando risorse per i riordini del sistema di classificazione, per una formazione e un aggiornamento professionale adeguato e per le retribuzioni. Questo è un diritto di tutti i lavoratori pubblici, anche dei Vigili del Fuoco.

I Vigili del Fuoco della Cgil, il prossimo 9 dicembre, pur continuando a lavorare daranno ampia dimostrazione di essere solidali con le lavoratrici e i lavoratori pubblici significando in maniera visibile il loro **"NON MI FERMO MA PROTESTO"**, nel frattempo il Governo convochi immediatamente le Parti Sociali.

Basta ignorare il valore della rappresentanza sindacale, valore Costituzionale che garantisce tutte e tutti.

Roma 4 dicembre 2020

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL VV.F.
Mauro GIULIANELLA

Il Segretario Nazionale Fp Cgil
Florindo OLIVERIO

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 PEC: organizzazione@pec.fpcgil.net posta@fpcgil.it | webmaster@fpcgil.it